



Genova, 22 maggio 2019

L’Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea, APRE, ha scelto la Liguria come “regione pilota” per l’edizione di lancio degli **APREdays**, tre giorni di formazione, informazione e incontro dedicati agli attori liguri del mondo della ricerca e dell’innovazione. Quest’anno saranno affrontati in particolare i temi salute e sicurezza.

APRE è l’agenzia che da oltre 25 anni fornisce ai propri associati, come pure a imprese, enti pubblici e privati, informazioni, supporto ed assistenza per la partecipazione ai programmi e alle iniziative di collaborazione nazionale ed europee (oggi con particolare riferimento ad Horizon 2020) nel settore Ricerca e Innovazione.

Organizzatori degli **APREdays** sono APRE e i suoi soci liguri, ovvero l’Università degli Studi di Genova, che dal 2018 ospita lo Sportello APRE Liguria, IIT - Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, RINA Consulting, CMRE - Centre for Maritime Research&Experimentation e le sedi territoriali di CNR - Centro Nazionale Ricerche, ENEA - Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile e INFN - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

“Siamo onorati che la Liguria sia stata scelta come regione pilota per gli **APREdays**, a riprova dell’impegno profuso dall’Università di Genova nel mettersi al servizio della comunità regionale come Sportello APRE Liguria nel rafforzare le sinergie tra gli attori del mondo della ricerca e dell’innovazione. L’istituzione degli **APREdays** testimonia l’importanza di portare avanti iniziative che prevedano il coinvolgimento di molti più attori nel processo di innovazione, dai ricercatori agli imprenditori, ai decisori politici e alla società civile” ha dichiarato Michele Piana, direttore scientifico dello Sportello APRE Liguria.

Gli **APREdays** si sono aperti ieri con un corso di formazione riservato ai soci liguri di APRE, tenuto dal punto di contatto nazionale per il tema salute nell’ambito di Horizon2020, Caterina Buonocore, presso la sede di Genova del Centro Nazionale Ricerche (CNR) e continueranno oggi e domani con altre importanti iniziative.

Al tema “Salute” è dedicato poi l’evento pubblico “Salute tra Ricerca e Innovazione”, che si è tenuto questa mattina presso il Palazzo della Borsa, che ha visto un folto pubblico assistere all’intervento di relatori di grande rilievo rappresentanti dei principali attori, istituzionali e del mondo della ricerca e dell’innovazione del territorio ligure.

Raffaella Bruzzone, portando i saluti della Camera di Commercio di Genova che oggi ospita l’evento, ha sottolineato che la CCIAA supporta questa iniziativa in coerenza con la propria missione di

supporto allo sviluppo dell'innovazione. Tutto ciò è in linea con le attività di sostegno della rete Enterprise Europe Network, di cui CCIA è soggetto gestore sul territorio e che porta avanti in stretta collaborazione con APRE e con l'Università di Genova. "E' interesse dell'università insistere e investire su tematiche interdisciplinari, al fine di favorire integrazioni culturali al proprio interno e contestualmente cogliere le analoghe indicazioni emergenti dal nuovo programma Horizon Europe" ha dichiarato il prorettore alla ricerca e trasferimento tecnologico dell'Università degli studi di Genova, Marco Invernizzi nei saluti istituzionali.

Michele Piana, direttore scientifico di APRE Liguria ha sottolineato l'importanza di sfruttare al meglio le grandi potenzialità della regione, che ospita tre grandi ospedali vocati alla ricerca, di cui 2 IRCCS, grandi industrie ad alto contenuto tecnologico, centri di ricerca attivi nel settore salute come IIT, CNR con le sue sedi territoriali, INFN oltre, naturalmente, all'Università di Genova.

Caterina Buonocore, Punto di Contatto Nazionale H2020 per il tema "Salute", ha illustrato le opportunità di finanziamento presenti nell'ambito di Horizon 2020, programma quadro della Commissione europea di finanziamento per ricerca e innovazione.

Durante l'incontro esponenti del mondo della ricerca e della sanità liguri hanno illustrato le nuove tendenze in alcuni settori strategici, dallo nanomedicina alla diagnostica, dalla medicina personalizzata all'invecchiamento attivo.

Oggi pomeriggio, sempre presso il Palazzo della Borsa, è previsto un workshop partecipativo condotto con metodi innovativi finalizzato all'analisi del processo di trasferimento delle conoscenze e tecnologie tra gli operatori della filiera del settore salute, durante il quale si identificheranno linee guida che facilitino tale trasferimento al fine di capitalizzare i risultati delle ricerche. Gli APREdays si concluderanno domani con altri due eventi paralleli: a Genova, presso la sede dello Sportello APRE Liguria, si svolgerà il Tavolo regionale dei soci APRE, che sarà l'occasione per fare il punto della situazione sul mondo della ricerca e dell'innovazione ligure con Marco Falzetti, direttore di APRE, e per pianificare le iniziative future; a La Spezia, presso il Polo Marconi dell'Università di Genova, i ricercatori si ritroveranno per il secondo corso di formazione sul tema sicurezza, a cura del punto di contatto nazionale per Horizon2020, Gabriella Quaranta.

E'possibile reperire ulteriori informazioni sugli APREdays e rimanere aggiornati sulle altre iniziative promosse dallo Sportello APRE Liguria consultando il sito ([apreliguria.unige.it](http://apreliguria.unige.it)) o attraverso i social ([facebook @APRELiguriaUNIGE](https://www.facebook.com/APRELiguriaUNIGE)).

Università di Genova  
Servizio comunicazione e relazioni esterne  
010 20951920/010 20951872  
[ufficiostampa@unige.it](mailto:ufficiostampa@unige.it)

Ulteriori informazioni:  
Sportello APRE Liguria  
010 2099204  
[apreliguria@unige.it](mailto:apreliguria@unige.it)